

REGIONE PIEMONTE BU41 14/10/2021

REN 153 Srl - Genova

**AUTORIZZAZIONE EX ART. 12 D.LGS. 387/2003 E SMI PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI (FOTOVOLTAICO) IN COMUNE DI SEZZADIO - STRADA PROVINCIALE N. 192 LOCALITA' BOSCHI - POTENZA KWP 6213. PROPONENTE: REN 153 SRL. SEDE LEGALE: VIA SALITA S. CATERINA 2/1 - GENOVA.**

Allegato



## PROVINCIA DI ALESSANDRIA

**DETERMINAZIONE**

**COPIA**

**Prot. Gen. N. 20210056060**

**Data 21-09-2021**

**Codice e Num. Det. DDAP2 - 807 - 2021**

### OGGETTO

AUTORIZZAZIONE EX ART. 12 D.LGS. 387/2003 E SMI PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI (FOTOVOLTAICO) IN COMUNE DI SEZZADIO - STRADA PROVINCIALE N. 192 LOCALITA' BOSCHI - POTENZA KWP 6213. PROPONENTE: REN 153 SRL. SEDE LEGALE: VIA SALITA S. CATERINA 2/1 - GENOVA.

DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
Determinazione del Dirigente

L'anno 2021 il giorno 21 del mese di settembre, nella sede provinciale di Via Galimberti n. 2/A, Alessandria,

Il sottoscritto Ing. Paolo Platania, Dirigente ad interim della Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale

### VISTI

la legge 241/1990 e smi recante ad oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

l'art. 107 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 e smi "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" riportante le funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché gli artt. 183 e 184 del medesimo Decreto Legislativo;

l'art. 4 del D.Lgs. 165/2001 e smi, per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

l'art. 35 dello Statuto della Provincia di Alessandria;

la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 102-40029 del 17.04.2013 con la quale è stato modificato il nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi parte I° - Regolamento e Organizzazione;

il Decreto del Presidente della Provincia 41-14095 del 05.03.2020 e smi di approvazione della nuova macrostruttura dell'ente;

il Decreto del Presidente della Provincia n. 121/39763 del 30/07/2020 con il quale è stato approvato il secondo aggiornamento dell'assetto organizzativo dell'Ente ed il successivo Decreto del Presidente della Provincia n. 60/22658 del 15/04/2021 con il quale è stato approvato il terzo aggiornamento della macrostruttura dell'Ente;

il Decreto del Presidente della Provincia di Alessandria n. 145 del 13.09.2021 ad oggetto "Attribuzione incarico ad interim Dirigente della Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale all'Ing. Paolo Platania";  
l'Ordine di Servizio OSAP2 4-2020 Prot. Gen. 23380 del 29.04.2020 per definizione assetto organizzativo interno, collocazione personale e assegnazione specifiche responsabilità;

#### RICHIAMATI

il D.Lgs. n. 112 del 31.03.1998 e smi "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali";

le Leggi n. 241/1990 e n. 127/1997 e smi, nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e smi per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

la L.R. n. 44 del 26.04.2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e smi.;

il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e smi "Norme in materia ambientale";

il D.Lgs. n. 387 del 29.12.2003 e smi "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" così come modificato dalla Legge 24 dicembre 2007, n. 244;

il D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

le linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 D.Lgs. 387/2003 approvate con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10.09.2010;

la DGR n. 5-3314 del 30.01.2012 e smi ad oggetto "Indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 relativo al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;

la DGP n. 89-30332 del 26.03.2014 e smi ad oggetto "Attuazione D.G.R. n. 5-3314 del 30.01.2012 cap. 14 – Definizione garanzie finanziarie in merito a effettiva realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e per esecuzione interventi di dismissione e messa in pristino".

#### PREMESSO CHE

in data 03.07.2020 con nota assunta a protocollo Provincia n. 34939 del 07.07.2020 il Sig. Alberto Pesce, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Ren 153 Srl, con sede legale in via Salita S. Caterina 2/1 – Genova (C.F./P.IVA 02620410999), ha presentato istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/2003 e smi – coordinata con la fase di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 e smi – per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico non integrato, denominato Fattoria Solare Cascina Disma, localizzato in comune di Sezzadio – Strada Provinciale 192 Loc. Boschi (Foglio 20 - Mappali 38, 47, 52, 53, 54, 55, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 203, 204, 238 e Foglio 24 - Mappali 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 21, 22, 23, 24, 26, 30, 202), di potenza nominale pari a 6,68 MWp;

con nota protocollo n. 36423 del 15.07.2020 il Servizio Energia e Tutela Qualità dell'Aria comunicava al Servizio VIA la procedibilità dell'istanza in attuazione dell'art. 14 delle linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e smi, e secondo quanto disposto della DGR n. 5-3314 del 30.01.2012 e smi;

con nota protocollo n. 44292 del 24.08.2020, successivamente alla pubblicazione della documentazione presentata, veniva avviato il procedimento di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27 bis D.Lgs. 152/06 e smi, coordinato con il procedimento ex art. 12 D.Lgs 387/2003 e smi;

con nota protocollo n. 51959 del 29.09.2020 veniva fissata il giorno 22.10.2020 la Conferenza dei Servizi per il rilascio dell'autorizzazione necessaria alla costruzione e all'esercizio dell'impianto in oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990 e smi, della quale si è provveduto a redigere verbale protocollo n. 61664 del 06.11.2020, agli atti del procedimento, debitamente notificato ai soggetti coinvolti in sede di Conferenza dei Servizi, e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente per la pubblica consultazione;

durante i lavori della Conferenza dei Servizi è emerso in sintesi:

- ASL-AL: parere favorevole con prescrizioni;
- Comando Vigili del Fuoco: parere favorevole con prescrizioni;
- Ministero dello Sviluppo Economico: comunicazione di rilascio nulla-osta con prescrizioni;
- Regione Piemonte – Settore Territorio e Paesaggio: parere con osservazioni e prescrizioni;
- Arpa Piemonte: contributo tecnico con osservazioni e prescrizioni ambientali;
- Comune di Sezzadio: parere con osservazioni e richieste integrazioni;
- Organo tecnico provinciale: parere contenente richiesta di integrazioni;

successivamente alla Conferenza dei Servizi sono pervenuti i pareri di:

- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di AL AT e Cuneo: parere con osservazioni, prescrizioni e richiesta integrazioni;
- Regione Piemonte OO.PP. AL-AT: parere favorevole con osservazioni;

tutti i pareri sopra menzionati sono stati allegati al verbale della Conferenza dei Servizi, a costituirne parte integrante, e notificati oltre che alla Proponente a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, disponendo la sospensione dei termini del procedimento per 30 giorni, in modo da permettere alla Proponente di trasmettere i chiarimenti richiesti;

in data 04.12.2020 la Proponente ha inviato la documentazione integrativa richiesta in sede di prima Conferenza dei Servizi (documentazione acquisita a Protocollo Provincia di Alessandria n. 69669 del 11.12.2020);

tra i vari chiarimenti forniti, la Proponente ha inoltre specificato che il progetto iniziale, per motivazioni legate alla mitigazione dell'impatto ambientale, ha subito una modifica della superficie occupata dai pannelli, con riduzione della potenza da 6,68 MWp a 6213 kWp;

con nota protocollo 1793 del 14.01.2021 è stata fissata al 29.01.2021 la nuova Conferenza dei Servizi; dalla stessa è emerso in sintesi:

- ASL-AI: conferma parere favorevole con riserva di ulteriori valutazioni in merito alla eventuale futura realizzazione del deposito nucleare nazionale;
- Servizio Energia e Tutela Qualità dell'Aria: giudizio favorevole con richiesta di documentazione volta alla stesura dell'atto amministrativo finale;
- Comune di Sezzadio: parere non favorevole con osservazioni;

nel corso della Conferenza la Proponente ha depositato memoria contenente osservazioni in merito alla stesura della Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee (CNAPI) a ospitare il Deposito nazionale dei rifiuti radioattivi e il Parco Tecnologico, finalizzato a dimostrare che la mera inclusione dei terreni dell'impianto di REN 153 all'interno dell'area AL-13 della CNAPI non rappresenta una circostanza tale da giustificare l'apposizione di un vincolo generalizzato sopra le predette aree;

le risultanze della seconda Conferenza dei Servizi sono state riportate nel relativo verbale protocollo n. 7421 del 08.02.2021, notificato oltre che alla Proponente, a tutti gli Enti e Servizi interessati dal procedimento, e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente per la pubblica consultazione;

successivamente alla conferenza, perveniva nuovo parere del Comune di Sezzadio (assunto a protocollo Provincia n. 7384 del 08.02.2021), con cui è stata ribadita la posizione negativa già espressa in sede di Conferenza di Servizi, sollevando problemi di carattere paesaggistico e di incompatibilità tra il progetto depositato e il sito individuato, in quanto trattassi di area ricompresa nei siti individuati nella carta CNAPI;

con nota protocollo n. 6759 del 04.02.2021 veniva richiesta alla Proponente la presentazione del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" da redigere ai sensi dell'art.24 comma 3 del DPR 120/2017 e s.m.i, come indicato nel contributo tecnico di Arpa Piemonte; detto documento veniva depositato il 16.02.2021 (assunto a protocollo Provincia 9356 del 16.02.2021), e lo stesso veniva ritenuto esaustivo dai tecnici dall'agenzia regionale, come meglio specificato nel contributo tecnico trasmesso il 24.02.2021 (protocollo Provincia n. 12404 del 02.03.2021);

nell'ambito della procedura di consultazione per la Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee (CNAPI) ex D. Lgs. 31/2010 è stato chiarito che l'individuazione di aree all'interno della suddetta carta non costituisce vincolo per la realizzazione di altri progetti;

in data 14.05.2021 è stato emesso il Decreto del Presidente della Provincia n. 79, a conclusione della Fase di Valutazione Impatto Ambientale ex art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, contenente giudizio positivo di compatibilità ambientale subordinato al rispetto delle condizioni in esso riportate;

in conseguenza di ciò, al fine di consentire l'emissione del provvedimento di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 e s.m.i, con nota n. 38341 del 22.06.2021) si è provveduto a sollecitare la Proponente al deposito della documentazione amministrativa già richiesta in sede di Conferenze dei Servizi;

la Ditta, con comunicazione pervenuta il 22.07.2021 (protocollo Provincia n. 46447 del 26.07.2021) ha richiesto una proroga di 45 gg dei termini di invio, e la stessa è stata accolta;

il 12.08.2021 la Proponente ha provveduto al deposito della documentazione richiesta dal Servizio Energia e Tutela Qualità dell'Aria (assunta a protocollo Provincia n. 50157 del 17.08.2021), costituita da contratti definitivi di costituzione di diritto di superficie stipulati con i Proprietari in data 16.07.2021 (atti a firma Notaio Ottavio Pilotti), inerenti i terreni interessati dal progetto, e da atto unilaterale di impegno del 11.08.2021 (a firma notaio Antonio Chiavassa - Repertorio n. 68415) recante le misure compensative a favore del Comune sede dell'impianto;

in data 08.09.2021 (con nota assunta a protocollo Provincia n. 53740 del 09.09.2021) e pervenuta dal Comune di Sezzadio la Deliberazione di Giunta n. 41 del 07.08.2021 contenente la presa d'atto dell'impegno unilaterale e relativi allegati presentata dalla Ditta Proponente.

in data 09.09.2021 con nota n.p.g. 53873 è stato comunicato al Comune di Sezzadio che i pareri negativi espressi nel corso delle conferenze dei servizi sono stati ritenuti definitivamente superati dall'invio della Deliberazione di Giunta n. 41 del 07.08.2021 e che pertanto il parere del Comune al procedimento in oggetto sarebbe stato inteso favorevole, salvo eventuali comunicazioni che sarebbero dovute pervenire entro sette giorni. Alla scadenza dei termini indicati nulla di ostativo è pervenuto, dal suddetto Comune, al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/03 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE

sulla base delle risultanze delle sedute delle Conferenze dei Servizi svolte, delle valutazioni tecniche effettuate sulle successive integrazioni pervenute e dei conseguenti pareri tecnici di tutti gli Enti e Servizi interni provinciali coinvolti nel procedimento, si ritiene che sussistano tutte le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990 e smi si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione nei termini fissati;

l'art. 12, comma 1, D.Lgs. 387/2003 e smi definisce le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3 quali opere di pubblica utilità, indifferibili e urgenti;

tutti i pareri e contributi tecnici menzionati, nonché la documentazione tecnica, sono stati notificati oltre che alla Proponente a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, e risultano allegati agli atti del relativo fascicolo.

Dato atto che il Dirigente Responsabile dichiara il presente provvedimento conforme alle vigenti norme di Legge, allo Statuto e ai Regolamenti.

Dato atto che per la presente determinazione è stato effettuato, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e smi, il controllo di regolarità amministrativa e, con la sua sottoscrizione, il rilascio del parere di regolarità tecnica.

#### DETERMINA

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e smi, la Ditta Ren 153 Srl con sede legale in via Salita S. Caterina 2/1 – Genova (C.F./P.IVA 02620410999), nella persona del suo legale rappresentante pro tempore Alberto Pesce (c.f. PSCLRT47R04L167B), alla realizzazione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico non integrato denominato Fattoria Solare Cascina Disma, da realizzarsi in comune di Sezzadio – Strada Provinciale 192 Loc. Boschi (in area censita al NCT Foglio 20 - Mappali 38, 47, 52, 53, 54, 55, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 203, 204, 238 e Foglio 24 - Mappali 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 21, 22, 23, 24, 26, 30, 202), di potenza nominale pari a 6213 kWp;

2) di autorizzare la realizzazione della connessione alla rete MT di E-Distribuzione esistente, così come indicato nel preventivo del Gestore del 05.09.2019, accettato dalla Proponente in data 06.11.2019 e secondo quanto indicato nella documentazione progettuale validata in data 09.04.2020, con allacciamento alla linea di distribuzione per cessione totale tramite manufatto di consegna – codice pratica 221875763 – codice POD: IT001E028401469 – codice presa 0617910400004 – codice fornitura 028401469;

3) di dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'impianto in oggetto in conformità all'art. 12, comma 1, D.Lgs. 387/2003 e smi;

4) di stabilire che il progetto dovrà essere realizzato conformemente alla documentazione progettuale depositata, incluse le misure di mitigazione e compensazione previste, e alle prescrizioni contenute nel Decreto del Presidente della Provincia n. 79 del 14.05.2021 (Prot. Gen n. 29956 del 13.05.2021);

5) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle prescrizioni indicate nell'Allegato A quali parti integranti e sostanziali della presente autorizzazione, recanti i pareri finali dei seguenti Enti o documentazione fornita dalla Proponente:

- parere ASL-AL (n.p.g. 56784 del 20.10.2020);
- nulla osta Ministero dello Sviluppo Economico (n.p.g. 56789 del 20.10.2020);

- parere Comando Vigili del Fuoco (n.p.g. 43514 del 18.08.2020);
- parere Regione Piemonte – Settore Territorio e Paesaggio (n.p.g. 56779 del 20.10.2020);
- parere Arpa Piemonte (n.p.g. 59521 del 29.10.2020);
- parere Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di AL AT e Cuneo (n.p.g. 58225 del 23.10.2020);
- deliberazione di Giunta n. 41 del 07.08.21 del Comune di Sezzadio (npg 53740 del 09.09.2021);
- atto unilaterale di impegno dell'11.08.2021 (a firma notaio Antonio Chiavassa - Repertorio n. 68415) con riportate le misure compensative a favore del Comune sede dell'impianto (protocollo di ricevimento n. 50157 del 17.08.2021);

6) di prendere atto del contenuto integrale dei contratti definitivi di costituzione di diritto di superficie stipulati in data 16.07.2021 (atti a firma Notaio Ottavio Pilotti a Repertori nn. 101705, 101706, 101707 e 101708), stipulati tra il Proponente e i Proprietari dei terreni interessati dall'intervento, a dimostrazione della disponibilità da parte della Ditta del titolo d'uso del sedime interessato dal progetto;

7) di prevedere un'attività di monitoraggio acustico post operam, i cui esiti dovranno essere trasmessi alla Provincia, ad Arpa Piemonte e al Comune sede dell'impianto entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, finalizzata a valutare il rispetto dei livelli normativi. Qualora si riscontrassero situazioni di criticità, dovranno essere adottate idonee misure gestionali o costruttive di mitigazione;

8) di disporre che, in riferimento all'elettrodoto di rete debbano essere espletati gli adempimenti previsti dall'art. 6 della Legge regionale 25 aprile 1984, n. 23, e smi "Disciplina delle funzioni regionali inerenti l'impianto di opere elettriche aventi tensioni fino a 150.000 volt";

9) di richiedere alla Ditta la trasmissione, prima dell'inizio dei lavori, del progetto esecutivo;

10) di stabilire che i lavori devono essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio del presente provvedimento e ultimati entro tre anni dalla data del loro inizio, fatte salve eventuali proroghe che questa Amministrazione potrà rilasciare, sentiti i competenti Enti, a seguito di espressa richiesta debitamente motivata da parte della Ditta autorizzata. Le date di inizio e di ultimazione dei lavori, unitamente agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e smi, dovranno essere tempestivamente comunicate alla Direzione Ambiente e Pianificazione della Provincia di Alessandria, al Comune, ad Arpa Piemonte, ad ASL-AL e a tutti i soggetti titolari di autorizzazioni, pareri e/o nulla osta ricompresi nel presente provvedimento, per le verifiche di competenza. Dovrà essere comunicato agli stessi soggetti il nominativo dell'impresa esecutrice nonché quello del Direttore dei Lavori. La sostituzione dell'impresa o della Direzione Lavori deve essere immediatamente comunicata ai soggetti di cui sopra, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione. Le varie fasi del cantiere dovranno essere organizzate in modo tale da non creare ostacoli o criticità alla rete viaria interessata e al traffico locale transitante;

11) di richiedere alla Ditta il rispetto del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" da approntare ai sensi dell'art. 24 c. 3 del DPR 120/2017 e smi;

12) di stabilire che ogni modifica sostanziale dell'impianto o il trasferimento dell'impianto in altra località dovrà essere preventivamente autorizzata su istanza della Ditta da trasmettersi a tutti i soggetti coinvolti nel presente procedimento amministrativo al fine di acquisirne i necessari pareri, così come previsto all'art. 5 del D.Lgs. 28/2011 e smi. Per le modifiche di cui agli art. 6 e 6-bis del D.Lgs. 28/2011 e smi l'Ente preposto a cui va inoltrata la documentazione è il Comune sede dell'impianto; la Ditta è in ogni caso tenuta a inviare copia della suddetta documentazione anche alla Provincia di Alessandria;

13) di stabilire che al termine dei lavori di costruzione dell'impianto dovrà essere trasmesso il certificato di collaudo o analogo atto, da inviare alla Provincia di Alessandria e al Comune sede dell'impianto. La data di

avviamento dell'impianto deve essere preventivamente comunicata al Sindaco del Comune interessato, alla Provincia di Alessandria e ad Arpa Piemonte - Dipartimento di Alessandria;

14) di prevedere che la cessazione dell'impianto dovrà essere preventivamente comunicata ai soggetti sopra indicati con almeno 30 giorni di anticipo sulla data prevista;

15) di prescrivere, in attuazione di quanto previsto nella Deliberazione della Giunta Regionale 30.01.2012, n. 5-3314 e della D.G.P. n. 89-30332 del 26.03.2014 che, entro 150 gg dalla data di pubblicazione del presente provvedimento e comunque prima dell'inizio dei lavori, venga stipulata a favore del Comune sede dell'impianto una polizza di garanzia finanziaria pari a € 50,00 per kW per assicurare l'effettiva realizzazione dell'impianto;

16) di stabilire che a seguito della dismissione dell'impianto il Proponente dovrà provvedere alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a proprio carico. In merito a detti interventi il titolare ha altresì l'obbligo, a pena di nullità del presente provvedimento, alla corresponsione, all'atto di avvio dei lavori, di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari al 100% del costo effettivo, stabilito nella perizia giurata agli atti della pratica, per la dismissione dell'impianto e la messa in pristino dello stato dei luoghi, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003 e smi, a favore del Comune sede dell'impianto, nel rispetto della D.G.R. n. 5-3314 del 30.01.2012 e della D.G.P. n. 89-30332 del 26.03.2014, da rivalutare sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni. Dall'obbligo di rimozione risulta escluso l'impianto per la connessione, in quanto inserito nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di Enel Distribuzione;

17) in caso di sospensione della produzione di energia per un periodo superiore a mesi 6 (sei) la Provincia si riserva la facoltà di dichiarare l'impianto "cessato" e di avviare la richiesta di dismissione e ripristino del sito. Parimenti la scadenza di uno o più titoli attestanti la disponibilità del sedime occupato dall'impianto implica la decadenza del titolo autorizzativo;

18) di dare atto che, in caso di variazione di ragione sociale, l'Azienda subentrante avente titolo giuridico dovrà provvedere a presentare regolare istanza di volturazione;

19) di disporre che l'efficacia della presente autorizzazione decorra dalla data di notifica della stessa;

20) di disporre che, contestualmente alla notifica alla Ditta, copia del presente provvedimento sia trasmesso a tutti gli enti partecipanti al procedimento;

21) di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica;

22) di dare atto che è avvenuta la registrazione della presente determinazione nel registro informatico della Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale;

23) di dare atto che per la presente determinazione è stato effettuato, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e smi, il controllo di regolarità amministrativa e, con la sua sottoscrizione, il rilascio del parere di regolarità tecnica;

24) di dare atto che la presente Determinazione Dirigenziale verrà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

25) di dare atto che la presente Determinazione Dirigenziale è custodita secondo i disposti del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e smi;

26) di dare atto che l'esecuzione della presente Determinazione è affidata al Servizio Energia e Tutela Qualità dell'Aria della Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale.

La presente autorizzazione è soggetta a revoca o modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni di legge, delle normative tecniche o delle prescrizioni di cui al presente provvedimento. L'autorizzazione, in ogni caso, è subordinata alle altre norme regolamentari, anche regionali, più restrittive che dovessero intervenire in materia.

Il progetto dovrà essere realizzato seguendo le modalità descritte nella documentazione tecnica presentata dalla Ditta e agli atti presso la Provincia di Alessandria, fatte salve le prescrizioni contenute nel presente atto. Tale documentazione tecnica, anche se non allegata, si richiama quale parte integrante della presente autorizzazione.

L'efficacia della presente autorizzazione è subordinata a ogni eventuale nuovo e ulteriore adempimento e/o provvedimento autorizzativo necessario allo svolgimento dell'attività della Ditta, derivante anche da normativa diversa da quella nel presente provvedimento, nonché di competenza di enti e/o soggetti diversi dalla Provincia di Alessandria, e della stessa Provincia al di fuori delle materie di competenza.

La presente Autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità del soggetto autorizzato, il quale terrà le Amministrazioni ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente Autorizzazione; inoltre è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche in corso d'opera o al termine dei lavori.

L'inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente atto, nonché delle normative vigenti nelle materie che lo disciplinano, potrà essere causa di sospensione o revoca, previa diffida, della presente Autorizzazione, con l'applicazione delle relative sanzioni. Sono altresì fatte salve le disposizioni e direttive vigenti e future per quanto non previsto dal presente provvedimento in materia ambientale, sicurezza dei luoghi di lavoro e tutela della salute dei lavoratori, antincendio e sicurezza pubblica, applicabili in relazione all'impianto in progetto e al suo successivo esercizio.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente autorizzazione è fatto rinvio per il caso di specie al D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.

Il presente provvedimento deve essere custodito, anche in copia, presso la sede operativa.

Resta, comunque, facoltà della Provincia disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto svolgimento delle operazioni previste dalla presente autorizzazione.

F.TO Ing. Paolo Platania Dirigente *ad interim*  
della Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale

PROT. GEN. N. 20210056060 DATA 21-09-2021

CODICE E NUM. DET. DDAP2 - 807 - 2021

**RELATA DI PUBBLICAZIONE**

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA PER  
15 GIORNI CONSECUTIVI DAL GIORNO: **24-09-2021**. (n.r.a. 1472)

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**Dott. Gian Alfredo De Regibus**